



Città *di* Spoleto

[www.comunespoleto.gov.it](http://www.comunespoleto.gov.it)

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 90 DEL 06/02/2015

**ANNULLAMENTO IN VIA DI AUTOTUTELA DELLA PROCEDURA APERTA PER LAFFIDAMENTO, PER UN PERIODO DI 12 MESI, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL SISTEMA MUSEALE-ESPOSITIVO COMUNALE DI SPOLETO, AVVIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1674 DEL 30/12/2014**

### **RICHIAMATI:**

1. il Decreto Sindacale n. 242 del 30/12/2014 che nomina Antonella Quondam Girolamo dirigente ad interim della Direzione CUT;

**PRESO ATTO che, con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014, è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Bilancio di Previsione 2015;**

**RICHIAMATO l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, che intende automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario;**

**RILEVATO che, in esercizio provvisorio, possono essere effettuate spese, per ciascun intervento, in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme già previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;**

### **PREMESSA:**

Con determinazione dirigenziale n.1674 del 30/12/2014 .è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione del sistema museale-espositivo comunale di Spoleto, per un periodo di 12 mesi, per un importo posto a base di gara stimato in euro 207.000,00 oltre IVA nei casi previsti dalla legge.

Il bando di gara è stato inoltrato al competente ufficio dell'Unione Europea il 30/12/2014. Il bando integrale è pubblicato sul sito informatico presso l'Osservatorio, all'Albo del Comune e, unitamente al capitolato e relativi allegati, sul sito istituzionale [www.comunespoleto.gov.it](http://www.comunespoleto.gov.it) a far data dal 30/12/2014.

All'art. 11.a del bando è fissato alle ore 13:00 del giorno 30 gennaio 2015 il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

In data 22 gennaio 2015 è pervenuta una PEC con la quale un operatore economico interessato alla gara ha posto una serie di quesiti sia in merito al contenuto del bando che del capitolato. Detta PEC non è stata aperta in tempo utile da parte del Responsabile del Procedimento e pertanto non sono state fornite le relative risposte entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'art. 72, comma 3 del d.lgs. 163/2006 dispone che "*Sempre che siano state richieste in tempo utile, le informazioni complementari sui capitolati d'oneri, sul documento descrittivo o sui documenti complementari, sono comunicate dalle stazioni appaltanti ovvero dallo sportello competente ai sensi dell'articolo 9, almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte*".

Il precedente art. 70, comma 10 dispone altresì che "*Se, per qualunque motivo, il capitolato d'oneri o i documenti e le informazioni complementari, sebbene richiesti in tempo utile da parte degli operatori economici, non sono stati forniti entro i termini di cui agli articoli 71 e 72, o se le offerte possono essere formulate solo a seguito di una visita dei luoghi o previa consultazione sul posto dei documenti allegati al capitolato d'oneri, i termini per la ricezione delle offerte sono prorogati in modo adeguato a consentire che tutti gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte*".

Nel rispetto dei principi generali di trasparenza, par condicio e massima partecipazione, vista la mancata tempestività nel fornire la risposta ai quesiti e considerato che le informazioni richieste possano essere utili alla corretta predisposizione dell'offerta, si ritiene opportuno procedere, in via di autotutela, con l'annullamento della procedura di gara in questione.

Visto il capi IV bis della legge 241/90 relativo a *Efficacia e invalidità del provvedimento amministrativo. Revoca e recesso* dall'art. 21 bis a 21 nonies che disciplina l'annullabilità dei provvedimenti amministrativi;

**MOTIVAZIONE:** ravvisando, per quanto sintetizzato in premessa, concreti motivi di interesse pubblico tali da sconsigliare la prosecuzione della gara, si rende necessario procedere all'annullamento della procedura indetta con determinazione dirigenziale n.1674 del 30/12/2014 per l'affidamento del servizio di gestione del sistema museale-espositivo comunale di Spoleto. Infatti il



Città *di* Spoleto

[www.comunespoleto.gov.it](http://www.comunespoleto.gov.it)

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 90 DEL 06/02/2015

mancato rispetto di quanto espressamente previsto dal D. Lgs. 163/2006 comporterebbe un vizio procedurale impugnabile; pertanto l'annullabilità della gara dovuta al fatto che risulta "contra legem" cagiona la necessità di procedere all'annullamento in autotutela;

RITENUTO che il presente atto sia di competenza dirigenziale ai sensi dell'articolo 64 dello Statuto Comunale di Spoleto e dell'articolo 107 del Dlgs 18 agosto 2000, n° 267;

VISTO il d.lgs n.267/2000 e s.m.i.

### DETERMINA

1. **DI ANNULLARE**, in via di autotutela, per le motivazioni di cui in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportate, la procedura aperta per l'affidamento, per un periodo di 12 mesi, del servizio di gestione del sistema museale-espositivo comunale di Spoleto, avviata con determinazione dirigenziale n.1674 del 30/12/2014
2. **DI ANNULLARE** l'impegno provvisorio n. 147/2015 assunto al cap. 3100/33 con decisione dirigenziale n. 1674 del 31/12/2014 ;
3. **DI DISPORRE:**
  - la restituzione delle offerte presentate per la partecipazione alla gara in questione, chiuse e sigillate così come pervenute;
  - di informare direttamente e formalmente del contenuto del presente provvedimento tutti gli operatori economici che hanno presentato offerta;
4. **DI DEMANDARE** ad una successiva nuova procedura ad evidenza pubblica l'affidamento dei servizi de quo i cui documenti di gara saranno integrati dalle informazioni richieste dall'operatore economico e ritenute pertinenti ed utili per la presentazione delle offerte;
5. **DI DICHIARARE** che:
  - a. il responsabile del presente procedimento amministrativo è la dott.ssa Anna Rita Cosso ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e dell'articolo 51 del regolamento di contabilità che provvederà immediatamente alla comunicazione di cui agli articoli 191 del D.lgs 267/2000 e 49 del regolamento di contabilità;
  - b. che il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

**Il dirigente (Antonella Quondam Girolamo)**